

La Nostra Pieve

Parrocchia di San Giovanni Battista in Pieve Cesato

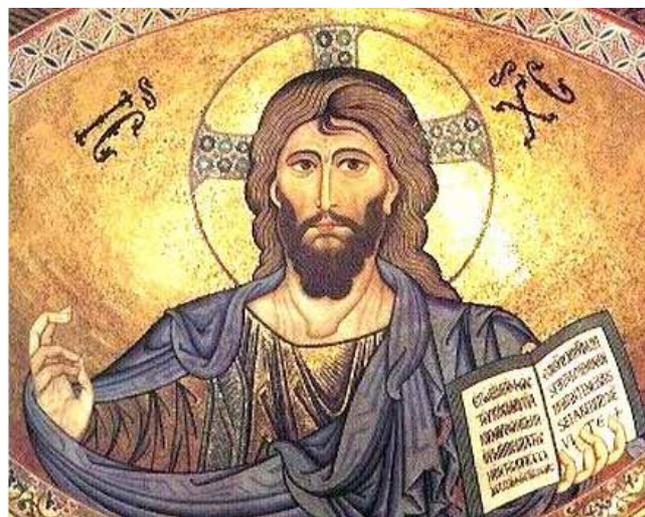
Via Accarisi 57 - 48018 Faenza (RA) - email: lanostropieve@katamail.com

Pensieri e Notizie dalla Parrocchia

Domenica 21 Novembre 2021

NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37



Proclamiamo la regalità di Cristo.

Il brano di questa domenica fa parte del processo davanti a Pilato, che per l'evangelista, prima della crocifissione, è il centro della passione. In esso Gesù viene riconosciuto più volte innocente, si dichiara re e viene incoronato, come burla per i soldati, ma in segno di verità per Giovanni.

In questo brano il regno più potente sulla terra, Roma, viene messo a confronto con il potere divino. Pilato ci tiene a celebrare il potere romano quando rifiuta di giudicare Gesù sulle accuse dei Giudei e si presenta come rappresentante dell'imperatore. Per il diritto romano, chi si dichiarava re commetteva un reato di lesa maestà, quindi era meritevole di morte.

Gesù spiega a Pilato (e Giovanni spiega all'impero romano) che la sua regalità non appartiene a questo mondo, non si pone in alternativa ai regni terreni.

Dire che il suo regno non è di questo mondo, non significa affermare che sia estraneo, anzi dichiara il primato di Dio su tutta la realtà terrena. E questo non per contrapporre cielo e terra, bensì per promuovere l'umanizzazione dei regni, che si succedono nella storia, e per la salvezza dei popoli. La frase sui servitori che avrebbero combattuto serve per dimostrare che Gesù non ha esercito e quindi non aspira a domini terreni.

Sulla propria regalità però Gesù dà una risposta precisa e inequivocabile: «Io sono re». Quello che dice dopo serve far capire che tipo di re egli sia.

E a questo punto parla della verità.

Nel vangelo di Giovanni la "verità" ha un significa-

to molto ricco e complesso. La verità è ciò che il Padre vuole comunicare agli uomini, perché sappiamo chi è lui e chi sono loro; la verità è tutto ciò che Gesù insegna, per far conoscere il Padre e se stesso; la verità è ciò che lo Spirito Santo farà comprendere a tutti coloro che si lasciano guidare da lui; la verità è Gesù stesso in persona, il Figlio di Dio fatto uomo, che "contiene" in sé tutta la realtà divina e tutta la realtà umana. Gesù, quindi, sintetizza la propria missione dicendo che è venuto «per dare testimonianza alla verità», cioè per far conoscere se stesso e il Padre e, attraverso questa conoscenza esperienziale e interiore, comunicare la salvezza, cioè la vita stessa di Dio.

È chiaro che Pilato non poteva comprendere tutto questo e l'evangelista lo sa, come lo sapeva Gesù. Difatti la risposta di Pilato, che non è riportata qui, è stata: «Che cos'è la verità?», che non è precisamente una domanda per sapere, ma una domanda di chi pensa che non ci sia risposta possibile. Povero Pilato, non si accorge che la verità ce l'ha proprio davanti!

C'è una verità che dice la corrispondenza tra la realtà e la sua comunicazione, verbale e non, ed è nelle nostre mani. Ma c'è una verità che rende visibile e comprensibile la realtà di Dio e quella dell'uomo: è Cristo stesso in persona e la riceviamo per rivelazione. In questo mondo sembra non esserci posto né per l'una né per l'altra verità. La Chiesa e ogni cristiano sono quindi impegnati a manifestare la verità che è Cristo incarnato, a dire la verità e a smascherare ogni menzogna, senza paura, anche a rischio di persecuzione. I compro-

messi, per quanto ragionevoli e prudenti possano essere considerati, non vanno d'accordo con il re coronato di spine.

Chi, come Pilato, vuole giudicare le cose di Dio e le profondità dell'uomo con la misura del potere terreno fa errori sempre molto grossi, perché ferisce le persone e stravolge il senso ultimo e primo delle

realtà umane e della vita stessa. Un giudizio, su qualunque realtà, che sia chiuso solo nell'orizzonte terreno è sempre parziale e corre anche il rischio di essere sbagliato. È come dire che Gesù Cristo non può essere messo fuori da nessuna realtà che riguardi l'uomo.

INTENZIONI DI SANTE MESSE

Domenica 21 Novembre 2021 - Cristo RE

ore 11: S.Messa def. Frega Enrico

Mercoledì 24 Novembre 2021

ore 20: S.Messa def. Francia Marino e Domenica

Sabato 27 Novembre 2021

ore 20: S.Messa def. Succi Gianfranco

Domenica 28 Novembre 2021 - 1^a di Avvento

ore 11: S.Messa def. Famiglia Spada

Mercoledì 1 Dicembre 2021

ore 20: S.Messa def. Ravaioli Guerrino e Antonia

Sabato 4 Dicembre 2021

ore 20: S.Messa def. Famiglia Ricci

Domenica 5 Dicembre 2021 - 2^a di Avvento

ore 11: S.Messa def. Zenzani Aldo



UNITA' PASTORALE "IL MELOGRANO"
PARROCCHIE DI
FOSSOLO, GRANAROLO, PIEVE CESATO, S.ANDREA

INVITI PER COPPIE
DI SPOSI

DOMENICA 5 DICEMBRE 2021

ore 16 presso i locali di Pieve Cesato

Testimonianza di una coppia di sposi sul tema
"Come vivere la fede nelle difficoltà"

Seguirà un momento di preghiera per le famiglie

Convocazione Consiglio Pastorale: E' convocato il Consiglio Pastorale Parrocchiale Riunito (delle 4 Parrocchie) lunedì 29 novembre alle ore 20:45 presso la Sala Polivalente di Granarolo (Via Maddalena Venturi) con il seguente Ordine del Giorno:

- accoglienza e preghiera in onore di S. Andrea (Patrono di una nostra parrocchia!)
- informativa da parte del parroco sull'attenzione nella stesura dei calendari parrocchiali e connessi
- Sale delle Comunità: alcuni criteri per l'accoglienza di gruppi che richiedono le sale
- orari liturgici delle festività natalizie e attività ricreative
- calendarizzazione dei Sacramenti: prima Confessione, prima Comunione, Cresima
- orari per le S. Messe festive e prefestive a partire da dopo il Tempo di Natale
- situazione presbiteri nella nostra Unità Pastorale
- varie ed eventuali



Si si ringraziano Ida Malpezzi e i genitori di Massimo Ancarani che hanno donato fiori per adornare la Chiesa per la Festa della Madonna del Popolo



Si ringrazia chi, a vario titolo (organizzazione, mezzi, manodopera, cucina, ecc.), ha contribuito alla RACCOLTA DEL FERRO. Il ricavato sarà devoluto alle opere parrocchiali.



Una settimana fuori dal comune

La prima settimana di novembre è stata nella nostra parrocchia molto movimentata. Le luci delle Sale Don Valentino erano accese dalle 7 del mattino fino a tarda sera e svariati rumori e melodie si potevano facilmente udire nelle vicinanze di Via Accarisi 55. Tutto questo viavai non è dovuto all'apertura di un nuovo lounge bar clandestino, ma al nostro gruppo giovani della catechesi. In questi sette giorni, nove di noi hanno compiuto una piacevole esperienza costruttiva insieme a Don Claudio, vale a dire una convivenza parrocchiale. Lo scopo delle settimane comunitarie è quello di passare tempo insieme organizzando al meglio gli orari delle giornate di tutti: vivere insieme senza trascurare gli impegni quotidiani di ognuno.

Tra lezioni universitarie e lavoro, abbiamo incastrato numerosi momenti da trascorrere tutti assieme. La sveglia era alle 6:45, in modo da essere pronti per le lodi mattutine delle 7:00, che precedevano la colazione in compagnia. Durante la mattinata ognuno faceva le proprie commissioni: alcuni avevano lezione, altri lavoravano, mentre pochi di noi avevano –per diverse ragioni– molto tempo libero e si dedicavano a hobby personali, come una bella corsetta per rimanere in forma, o a faccende domestiche.

Il momento del pranzo era perfettamente incastrato con le pause degli studenti, così chi era presente non mangiava mai da solo. Nella preparazione dei pasti si sono manifestati tra noi molti talenti culinari, quindi abbiamo deciso di non farci mancare nulla, da un ottimo pesto fatto in casa a una squisita carbonara. Ad accompagnare i nostri deliziosi pasti c'era ogni giorno il pane fresco del Dolce forno di Granarolo.

Così come per il pranzo, anche la cena veniva fatta in orari che potessero includere più persone possibile, ma siccome nel nostro gruppo ci sono molti sportivi, alcune volte la loro cena era posticipata più tardi nel corso della serata dopo gli allenamenti. Dopo la cena, ogni sera abbiamo fatto incontri diversi, affrontando numerosi argomenti che seguissero il tema da noi scelto per questa convivenza: “La fede ai giorni nostri”.

Lunedì abbiamo parlato di amore e sessualità all'interno del nostro credo, servendoci di un discorso di Papa Francesco e collegandoci con spunti interessanti. Agli occhi di molti di noi sembra difficile riuscire ad innamorarsi ed amare, ma grazie al confronto guidato da Don Claudio c'è stato un dialogo aperto e costruttivo.

La sera seguente abbiamo guardato il film “Mare dentro” (2004) del regista Alejandro Amenábar, vincitore del premio Oscar come Miglior film straniero. La pellicola racconta una storia vera e affronta il difficile tema dell'eutanasia, di cui abbiamo discusso insieme a fine visione. Di chi è la nostra vita? Perché decidere di porre fine a un dono così grande? Le sofferenze possono renderci ciechi e non farci vedere più lo Spirito Santo? L'argomento è davvero complesso e non ne abbiamo parlato con leggerezza, senza credere di avere le risposte, ma il dialogo non si è comunque fatto mancare.

Mercoledì sono stati nostri ospiti il consigliere comunale Riccardo Cappelli e l'assessore Davide Agresti, per parlare –insieme anche ai ragazzi delle superiori– di fede e politica. Come si può coniugare la politica all'interno della propria fede? Durante l'incontro sono nate numerose riflessioni interessanti, a partire dall'interrogativo sull'esistenza di un unico bene comune, fino ad arrivare a capire cosa è davvero la Politica con la P maiuscola, che anche Gesù ha fatto e ci ha insegnato.

Anche la serata di giovedì l'abbiamo passata in compagnia, festeggiando insieme a Don Emanuele i suoi primi due mesi di ordinazione sacerdotale e parlando di vocazione e matrimonio anche con una coppia molto conosciuta dalle nostre parti, Michele Zama e Laura Benedetti. L'incontro è stato toccante e abbiamo affrontato i temi con interesse, così come i nostri ospiti l'hanno fatto con

passione. Come si può riuscire a vedere Dio ogni giorno dopo così tanti anni insieme? C'è coraggio nella scelta dell'ordine sacro o del matrimonio?

Venerdì sera abbiamo fatto una gita fuori porta alla Chiesa di San Giovanni Evangelista a Granarolo, dove abbiamo partecipato e animato l'adorazione eucaristica con i ragazzi dell'Azione Cattolica. Per concludere in bellezza, dopo una settimana passata tra i fornelli, sabato ci siamo concessi una cena fuori tutti insieme all'all you can eat romagnolo di Faenza, "Terantiga".



In questa settimana comunitaria i legami all'interno del nostro gruppo si sono rafforzati più di quanto già non lo fossero prima. Durante i momenti intensi e pieni di faccende domestiche da fare ci siamo rivisti nei nostri genitori urlando tipiche frasi, come "questa casa non è un albergo!" o "mai nessuno che mi aiuta a fare tutto quanto". Questi piccoli momenti di disappunto verso chi non dava il suo contributo al massimo non li dimenticheremo di certo, ma ricorderemo con più facilità e piacere tutte le risate, le battute, le chiacchiere fatte mentre lavoravamo o mentre ci rilassavamo. Anche quando eravamo con le mani in mano qualcosa da fare la trovavamo sempre. In quei pochi momenti in cui eravamo davvero soli, abbiamo provato a ricordarci che cos'è la noia, quella che stimola creatività, che fa comprendere il senso del tempo e che fa accrescere in noi la pazienza. La tecnologia non era vietata, ma non abbiamo comunque quasi mai usato i cellulari e i social: questo ci fa capire che insieme ci siamo divertiti e che eravamo davvero felici.

Abbiamo passato una settimana vivendo senza i nostri genitori e ce l'abbiamo fatta senza nessun problema, probabilmente proprio perché eravamo tutti insieme, come un gruppo. Questa è un'altra prova che la nostra non è solo una parrocchia, ma una vera e propria "Famiglia di famiglie" di cui tutti noi facciamo parte.

EM

SERATA DI CASTAGNATA E BISO' DEL 14 NOVEMBRE 2021



UNIONE SPORTIVA
"G.B. CIMATTI"
PIEVE CESATO - A.S.D.

Via Accarisi, 106 - Faenza (Ra) - Tel. 0546.41365
Cod. Fisc. e Part. IVA: 00953760398

TESSERAMENTO SOCIALE

Continuano le adesioni a SOCIO della
U.S. "G.B. CIMATTI" di Pieve Cesato

Scadenza adesioni: **30 NOVEMBRE 2021**

INCARICATI:

Babini Enzo

Ballardini Valerio
(presso Circolo Campagnolo)

Frega Andrea

QUOTE: dai 15 ai 18 anni = Euro 5,00
sopra ai 18 anni = Euro 10,00

Un aiuto concreto a terremotati di Visso

Anche quest'anno il nostro circolo Anspi ha pensato di dare una mano ai piccoli artigiani di Visso, paese delle Marche quasi distrutto dal terremoto del 2016.

Chi volesse contribuire acquistando dei prodotti, li può ordinare entro domenica 28/11 c/o il Circolo Anspi o Stefania Zannoni.

I prodotti verranno consegnati Domenica 19/12.

Circolo anspi Don
Bosco Pieve Cesato



INVERNO CON L'ANSPI

attività invernali 2021

Artigiani di Visso e loro prodotti

Per partecipare a questa iniziativa di solidarietà, fai il tuo ordine indicando le quantità ed i tuoi dati e consegna il VOLANTINO compilato, alla tua persona di riferimento.

NOME..... COGNOME.....

PARROCCHIA/GRUPPO.....REFERENTE.....

"DUE TORRI" PRODOTTI SENZA GLUTINE			Quantità
Sergio 338.3561985			
TORRONE	200 gr.	€ 7,00	
BISCOTTI SCROCCADENTI	350 gr.	€ 6,00	

L'ALBERO DEL PANE - Forno			Quantità
Lina 335.6489856 - Fabio 335.1438385			
PANETTONE ARTIGIANALE LOCALE (senza canditi con glassa alle mandorle)	1 Kg.	€ 20,00	
BISCOTTI CAVALLUCCI	250 gr.	€ 4,00	

IL PASTORELLO DI CUPI - Caseificio			Quantità
Sandra 333.9965490			
FORMAGGIO FRESCO DI PECORA	forma da 500 gr. circa	€ 7,00	
FORMAGGIO FRESCO DI PECORA aromatizzato al tartufo	forma da 500 gr. circa	€ 11,00	

PETTACCI - Salumi di produzione propria e prodotti tipici			Quantità
Giuseppe 338.9905841 - Antonella 333.7773211			
CINGHIALINO salamino	40 gr. circa	€ 1,00 al pezzo	
SALAME ARTIGIANALE SENZA LARDELLI	500 gr. circa	€ 10,00	

L'ORTOLANO DEI SIBILLINI - Frutta e verdura			Quantità
Stefano 320.2767418			
MARMELLATA BIOLOGICA DI VISSO MELE CON NOCI	360 gr.	€ 6,50	
MIELE MILLEFIORI DI VISSO	500 gr.	€ 6,50	
LENTICCHIE DI VISSO	500 gr.	€ 4,00	
FARRO DI VISSO	500 gr.	€ 3,00	
CECI DI VISSO	500 gr.	€ 3,00	

FATTORIA LUCARINI - Carni fresche - salumi - pecorino			Quantità
324.6653854			
COPPA ARTIGIANALE	500 gr. circa	€ 10,00	

- **05/12** Pranzo con polenta
- **08/12** Tombola del torrone
- **12/12** Domenica in oratorio
- **23/12** Spettacolo di Natale
- **24/12** Nella notte della vigilia:
 - Inaugurazione del presepe
 - Scambio degli auguri di Natale con bisò e panettone davanti al falò
- **26/12** Serata di beccacino
- **31/12** Cenone di capodanno
- **01/01/22** Scambio degli auguri con cioccolata calda
- **06/01/22** Befana dei bambini



UNITÀ PASTORALE "MELOGRANO"
PARROCCHIA DI SANT'ANDREA IN PANIGALE

DOMENICA

28 NOVEMBRE

I° Domenica

d'Avvento

Festa Patronale di

SANT'ANDREA

APOSTOLO



ore 9 SANTA MESSA e solenne Benedizione

(in suffragio dei parroci: don Roberto Brunato, don Romano Ricci, don Giuseppe Bosi)

IN QUESTA GIORNATA, nelle S. Messe della nostra Unità Pastorale, proponiamo l'iniziativa

"AVVENTO DI CARITÀ"

RACCOGLIAMO VIVERI NON DEPERIBILI (pasta, riso, zucchero, scatolame ecc.) saranno devoluti alla Caritas diocesana



ORE 15.30 CONCERTO della Corale "Laudate Dominum" in ricordo dei cantori: Romeo Caroli, Battista Pedna e Mario Silvagni (ingresso con green pass!)

DALLE ORE 18.30 PAELLA DA ASPORTO organizzata dal CIRCOLO ANSPI (da prenotare entro il 25 nov. presso il Circolo)

MARTEDÌ 30 NOVEMBRE: FESTA LITURGICA

ore 19:30 PREGHIERA SOLENNE DEI VESPRI

ore 20 S. MESSA presieduta da DON TARCISIO DALLE FABBRICHE (nel 50° anniversario di ordinazione presbiterale, nativo della nostra parrocchia!)



Circolo anspi Don
Bosco Pieve Cesato



DOMENICA 5 DICEMBRE

ORE 12.30

POLENTATA

MENU

POLENTA CON RAGU CLASSICO DI CARNE, RAGU DI LEPRE, FUNGHI E SPECK, FORMAGGI

TIGELLE CON SALUMI E FORMAGGIO

INSALATA DI STAGIONE

DOLCI DELLE 'AZDORE'

CAFFE'

CONTRIBUTO :

15 € NON SOCI

12 € SOCI

6 € BAMBINI ELEMENTARI E MEDIE



POSSIBILITA' DI ASPORTO DALLE 11.45 ALLE 12.15 :

POLENTA CON RAGU CLASSICO DI CARNE

DOLCE

CONTRIBUTO : 5 €

ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDI 02/12

BAR DEL CIRCOLO (0546.040294)

STEFANIA ZANNONI (339.1542488)



PARROCCHIE DELL'UNITÀ
PASTORALE
"IL MELOGRANO"

AVVENTO DI CARITÀ

SABATO 27 E DOMENICA 28 NOVEMBRE

Nelle S. Messe raccogliamo i viveri non deperibili
(pasta, riso, zucchero, scatolame, olio, ...) che
andranno alla Caritas diocesana.

Per i gruppi della catechesi di
Pieve Cesato e Granarolo,
si possono portare all'incontro di sabato 27!